



**REPUBBLICA ITALIANA**

N. 1080/08 Reg.Ord.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di N.1905 Reg.Ric.

Palermo, Sezione Prima, adunato in Camera di Consiglio con Anno 2008

l'intervento dei Signori Magistrati:

- SALVATORE VENEZIANO - Presidente f.f.
- ROBERTO VALENTI - Referendario,est.
- ACHILLE SINATRA - Referendario

ha pronunciato la seguente

### **ORDINANZA**

sulla domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento che è stato impugnato - in via giurisdizionale - con ricorso n. 1905/2008, proposto da: Associazione Legambiente Comitato Regionale Siciliano ONLUS con sede in Palermo in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Antonella Bonanno, Nicola Giudice e Corrado V.Giuliano, presso lo studio di quest'ultimo in Palermo, via Massimo D'Azeglio n.27/c, elettivamente domiciliata,

### **C O N T R O**

- la Presidenza della Regione Siciliana, in persona del legale rappresentante pro-tempore, -----
- l'Assessorato regionale per l'Agricoltura e le Foreste in persona del legale rappresentante pro-tempore, entrambi rappresentati e difesi dall'Avvocatura dello Stato;

### **E NEI CONFRONTI DI**

- della Federazione Siciliana della Caccia, in persona del legale

rappresentante pro-tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Francesco Mistretta, Alessandra Gazzè, e Maurizio Lino, presso lo studio dei quali in Palermo, via Libertà n.171 è elettivamente domiciliato;

- Associazione Nazionale Cacciatori, Associazione Siciliana Caccia e Natura, Consiglio Siciliano Caccia, Pesca, Ambiente Cinofilia e Sport e Associazione Nazionale Libera Caccia, tutti intervenienti ad opponendum, tutti rappresentati e difesi dall'Avv.to Angelo Russo, elettivamente domiciliati in Palermo, via Notarbartolo n.38 presso lo studio dell'Avv.to Maria Carla Grimaldi;

- Associazione Liberi Cacciatori Siciliani, interveniente ad opponendum, in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Venerando Gambino e Lorenzo Indelicato, domiciliati per legge in Palermo, presso la Segreteria di questo T.A.R.;

#### **PER L'ANNULLAMENTO**

- del D.A. 21 luglio 2008 dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste ( e relativi allegati "A" e "B" facenti parte integrante del medesimo decreto) avente, ad oggetto "Calendario venatorio 2008/2009", pubblicato in G.U.R.S. n.40 del 29/08/2008, nelle parti in cui l'Assessorato intimato , emanando il "Calendario Venatorio 2008/2009" :

a) autorizza l'attività venatoria "dal 1° settembre 2008" alle specie coniglio selvatico (*oryctolagus cuniculus*), Tortora (*streptopelia turtur*), merlo (*turdus merula*), e colombaccio (*colomba palumbus*);

b) autorizza la caccia alla lepre italiana (*lepus corsicanus*) su tutto

- il territorio regionale al pari di qualsiasi altra specie, senza alcuna, anche minimale, forma di pianificazione e selettività del prelievo come testualmente previsto dal parere dell'INFS;
- c) autorizza la caccia alla beccaccia (*scolopax rusticola*) per tre mesi consecutivi dal 1° novembre 2008 al 31 gennaio 2009, in contrasto con la previsione di chiusura anticipata al 31 dicembre 2008 contenuta nel parere dell'INFIS;
  - d) autorizza il cacciatore residente in Sicilia ad esercitare la caccia alla selvaggina migratoria sin dal 1° settembre 2008, in contrasto con i periodi di caccia previsti dall'art.18, comma 5, della legge 157/1992;
  - e) non contiene il divieto di caccia sui valichi montani interessati dalle principali rotte di migrazione dell'avifauna, in buona parte corrispondenti a Z.P.S.;
  - f) non ha preventivamente sottoposto il C.V. a valutazione di incidenza (V.I.), nonché a valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- 2) del Piano regionale Faunistico Venatorio 2006/2011 approvato in fase provvisoria con deliberazione n.253 del 18/5/2006 della Giunta di Governo e della Deliberazione di Giunta regionale n.287 del 21/7/2006, senza preventiva Valutazione di Incidenza (V.I.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S);

VISTO il ricorso introduttivo del giudizio;

VISTA la domanda di misura cautelare proposta nel ricorso in epigrafe indicato;

VISTO l'atto di costituzione in giudizio dell'Avvocatura dello

Stato per le Amministrazioni intime, degli Avv.ti F.Mistretta, A.Gazzè e M.Lino per la Federazione Siciliana della Caccia, dell'Avv.to A.Russo per l'Associazione Nazionale Cacciatori, l'Associazione Siciliana Caccia e Natura, il Consiglio Siciliano Caccia, Pesca, Ambiente Cinofilia e Sport e Associazione Nazionale Libera Caccia e degli Avv.ti V.Gambino e L.Indelicato per l'Associazione Liberi Cacciatori Siciliani;

VISTO il decreto presidenziale del 09/09/2008 n.1007;

UDITO il relatore il Referendario Dr. Roberto Valenti ed udito altresì gli Avv.ti A.Bonanno e N.Giudice per la parte ricorrente, l'Avv.to dello Stato M.Rubino per le Amministrazioni costituite, l'Avv.to F. Mistretta per la Federazione Siciliana della Caccia, l'Avv.to Giovanni Immordino in sostituzione dell'Avv.to A.Russo per l'Associazione Nazionale Cacciatori, l'Associazione Siciliana Caccia e Natura, il Consiglio Siciliano Caccia, Pesca, Ambiente Cinofilia e Sport e Associazione Nazionale Libera Caccia e l'Avv.to L.Indelicato per l'Associazione Liberi Cacciatori Siciliani;

VISTA la documentazione tutta in atti;

VISTO l'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n.1034, modificato dall'art. 3 della legge 21 luglio 2000, n. 205;

PRESO atto delle dichiarazioni e delle richieste rese a verbale dal procuratore della parte ricorrente;

CONSIDERATO tuttavia che con D.A. 12/09/2008, in G.U.R.S. n.43 del 19/09/2008, l'Amministrazione ha revocato il D.A. n.1269 del 21/08/2008 impugnato con il ricorso in epigrafe;

RITENUTO altresì che la stessa Amministrazione regionale resistente, con avviso pubblicato in data odierna (La Repubblica, cronaca locale di Palermo), ha reso noto che con D.A. 25/09/2008 è stato approvato il nuovo calendario venatorio 2008;

CONSIDERATO che, per quanto attiene il Piano Faunistico regionale 2006/2011, non sussistono i presupposti per l'invocata misura cautelare non essendo – allo stato – impugnato il connesso nuovo calendario venatorio;

**P. Q. M.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione Prima, respinge la domanda di misura cautelare proposta con il ricorso descritto in epigrafe.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione; essa viene depositata in Segreteria che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Palermo,

.....Presidente

.....Estensore

..... Segretario

Depositata in Segreteria il 26/09/2008

Il Segretario

